

“Il viaggio non finisce mai. Bisogna vedere quello che non si è visto, vedere di nuovo quel che si è già visto, vedere in primavera quel che si è visto in estate, vedere di giorno quel che si è visto di notte, con il sole dove la prima volta pioveva, vedere le messi verdi, il frutto maturo, la pietra che ha cambiato posto, l’ombra che non c’era. Bisogna ritornare sui passi già dati per ripeterli e per tracciarvi a fianco nuovi cammini”

(Saramago)

Giornalmente, educatori e insegnanti della città coinvolgono i bambini nella scoperta del territorio circostante, con la consapevolezza del valore che i luoghi e gli elementi viventi o costruiti, hanno nelle esperienze dei bambini e nei loro apprendimenti.

L’ “uscire fuori”, fare ricerche, far sì che si possano porre domande, guardare e conoscere, è sì una delle grandi responsabilità dell’educare ma allo stesso tempo sostiene lo sviluppo di un’attenta educazione alla cittadinanza attiva e partecipata. E’ un processo mirato a generare in futuro atteggiamenti responsabili, volti ad assicurare l’esistenza di una società civile fondata su valori etici e sostenibili.

Nei nidi e nelle scuole, il porre al centro le modalità di come conoscere, di come comunicare, di come stare nell’ ambiente dei bambini, significa sostenere molteplici punti di vista, dare legittimità ai percorsi e alle emozioni che attraversano i bambini sia a livello soggettivo che corale, in relazione con gli altri. Restituire e comunicare all’esterno una narrazione di queste esperienze svolte nel territorio i cui protagonisti non i futuri cittadini, ma gli attuali abitanti di un luogo e, in quanto tali, soggetti attivi e solidali, è una scelta fortemente democratica degli adulti, che vedono nei bambini soggetti attivi e portatori di diritti.

Vedere la città come un ulteriore “ambiente di apprendimento” in cui trovare quelle opportunità di conoscenza in presa diretta e gli elementi di cui è fatto, è un valore imprescindibile per il benessere dei bambini e della loro crescita.

Osservare l’unicità della città, scoprirla fin da piccoli è il modo migliore per sviluppare un forte senso di appartenenza, una profonda identità in un percorso di crescita e di cittadinanza attiva dalla grande valenza educativa. La ricerca di corrispondenze fra il proprio mondo interno e il mondo esterno del bambino è il vero viaggio che essi intraprendono, a partire dalle occasioni di incontro che offriamo loro.

Ogni bambino, in ogni parte del mondo, nasce “competente” e in quanto tale, dispone di nozioni, valori e criteri di valutazione che ne orientano l’esperienza e che diventeranno via via più ampi e complessi attraverso la sperimentazione del mondo che lo circonda e delle esperienze che sono portati a fare. Il contesto sociale come il territorio che accoglie i bambini, sono aspetti determinanti per la qualità di educazione che riceveranno.

PROGETTO VERCELLI CITTA' DEI BAMBINI VISION

Il progetto "Vercelli Città dei bambini" nasce sostenuto da precisi presupposti pedagogici. Cooperativa Accento e Progetto Donnapiù in qualità di gestori di servizi educativi vogliono condividere maggiormente un'idea di corresponsabilità nell'educazione e nelle opportunità proposte ai bambini, affinché si possa essere maggiormente consapevoli di quanto "una Città educante" possa sostenere e incentivare una educazione di qualità rivolta a tutti.

La città è un vero e proprio specchio di quello che oggi si ritiene siano i servizi educativi, ricchi di differenti punti di vista, di differenti contesti in cui imparare, sperimentare e conoscere, di molteplici culture, percorsi e storie da raccontare. La Città viene considerata come una possibile "aula decentrata" di apprendimenti molteplici, di ricerche, sperimentazioni e nuove conoscenze.

La tendenza è quella di poter costruire insieme a tutti gli organismi cittadini un'alleanza, un patto con la città stessa, che permetta di pensare e progettare, contesti e occasioni che rendano la città vivibile, ricca di opportunità e stimoli, aperta e sicura, accogliente e inclusiva, accessibile ai bambini e alle loro famiglie.

Una nuova idea di città quindi che in collaborazione con le agenzie educative si senta protagonista e attrice nella crescita e nell'educazione dei bambini, quali soggetti attivi in grado di influenzare e di essere influenzati dall'ambiente in cui vivono, capaci di interpretare i loro bisogni ed esprimerli. L'impegno proposto intende ridare all'infanzia gli spazi della città in cui vive, dove adulti e bambini si incontrano e dove prendersi cura dell'infanzia non è questione privata, ma di tutti.

29.30 Novembre 2019

Attraverso un evento pubblico, sarà promossa l'idea di costruire una Città con e per i bambini. Una **CITTA' IDEALE** costruita dai bambini stessi, con materiali lignei e di recupero, eticamente accogliente e sostenibile, che diventi contesto democratico di espressione e partecipazione, in cui i diritti dei bambini e delle bambine vengano sostenuti e promossi da tutti, famiglie, scuole, amministratori, commercianti e cittadini.

PROFILI

COOPERATIVA ACCENTO

Cooperativa Accento gestisce servizi educativi 0-29 anni nelle province di Reggio Emilia, Modena, Parma e Vercelli. Una rete di strutture che comprende nidi, scuole d'infanzia, ludoteche, centri giochi territoriali, spazi giovani, centri culturali, servizi extrascolastici, centri estivi, servizi sperimentali, servizi di integrazione e progetti formativi rivolti ad enti pubblici e privati. Accento nasce dalla fusione di due importanti realtà del panorama educativo emiliano combinando così oltre 40 anni di esperienza nel settore con l'obiettivo di progettare, sviluppare e gestire servizi educativi orientati all'integrazione sociale e al miglioramento della vita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

COOPERATIVA PROGETTO DONNAPIU'

Progetto Donna Più è una Cooperativa attiva nel sostegno dei processi di sviluppo sociale dal 1997. Siamo educatrici, maestre, assistenti d'infanzia, ausiliarie, cuoche, animatrici, pedagogiste, psicologhe, consulenti nella formazione e nell'orientamento al lavoro, esperte nelle tematiche femminili e nelle azioni positive di conciliazione, dirigenti e amministratrici, ma anche mamme, mogli, figlie ed amiche. La storia di Progetto Donna Più è la nostra storia. Siamo un'azienda ma anche una famiglia: ingrandita, allargata, sparsa. L'empatia verso il prossimo è il nostro valore aggiunto. La cura e l'attenzione sono il nostro stile.



VERCELLI

CITTÀ
DEI
BAMBINI



COMUNE
DI
VERCELLI

LA CITTÀ INFINITA

29/30 NOVEMBRE

COSTRUISCI UNA VERCELLI A MISURA DI BAMBINO
PRESSO "ANTICO MACELLO" VIALAVINY 67, VERCELLI

APERTURA AL PUBBLICO 29
NOVEMBRE 16.00-18.30
30 NOVEMBRE 9.00-18.00
EVENTO GRATUITO DEDICATO AI BAMBINI

INFO

vercellicittadeibambini@coopaccento.it
facebook.com/coopaccento



ACCÉNTO
PROGETTO DI COOPACCENTO

ASCOM
CONFERMAZIONE
PROGETTO

PROGETTO
DONNA PIÙ